

Proponente: 87.A
Proposta: 2022/26

del 19/01/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 34

del 25/01/2022

SERVIZI SOCIALI

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER
IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO
EXTRAFAMILIARE: PRIMO IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2022

Oggetto: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRAfamiliare: PRIMO IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2022

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 e successive variazioni sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 e successive variazioni è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023 – risorse finanziarie per macro-obiettivi ed allegati, rinviando ad atto successivo l'approvazione del PEG e Piano delle performance, con la definizione puntuale di obiettivi ed indicatori;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2021/133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che è stato differito al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 47990 del 28/02/2020, così come modificato con decreto PG 174334 del 29/10/2020 a decorrere dal 01/11/2020, il Sindaco ha incaricato la d.ssa Germana Corradini delle funzioni di dirigente del servizio “Servizi Sociali”
- con atto n. PG 49441/2020 del 03/03/2020 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini “coordinatore del trattamento dati personali” per il servizio “Servizi Sociali”, come previsto dalla DGC 156/2018;
- è stato attribuito al Servizio “Servizi Sociali” il Prodotto di PEG 2021_PD_8728 “Servizi per la domiciliarità famiglie con minori”, che verrà riproposto nel PEG 2022;

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- la LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante “Diritto del minore ad una famiglia”;

- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);

Ricordato che:

- in attuazione della specifica normativa che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori (Art. 5 L. 184/83 come modificato dall'art. 5 della L. 149/01, Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 così come modificata e integrata con Deliberazione di GR n. 1106 del 14 luglio 2014 e ss.mm.ii) quando il minore sia temporaneamente privo di ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia al fine di assicurargli, il mantenimento l'educazione e l'istruzione;
- qualora se ne verifichi la necessità e attraverso le procedure previste dalla legge, il minore viene temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare in difficoltà nello svolgimento del proprio compito educativo e viene affidato ad una famiglia che svolgerà tale compito per tutto il tempo necessario alla costruzione o ricostruzione delle condizioni che ne consentano il rientro nella propria famiglia di origine;
- le citate disposizioni prevedono l'attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati, secondo diverse tipologie di affido (Affido extrafamiliare o a parenti, a tempo parziale o a tempo pieno, giudiziale o consensuale) come più specificatamente dettagliato nella deliberazione di G.C. n. 24628/324 del 27/11/2007;
- a tali interventi è indispensabile assicurare la continuità per non aggravare ulteriormente situazioni personali e familiari molto difficili e compromettere gli esiti delle azioni in corso;
- con deliberazione di G.C. n. 24628/184 del 27/09/2016, si è provveduto alla ridefinizione delle quote di contribuzione mensili, con decorrenza dal 1/10/2016 a sostegno dell'affidamento familiare, che risultano così determinate:
 - ✓ accoglienza in famiglia (affidamento etero-familiare) € 661,00;
 - ✓ affidamento a parenti: l'importo viene definito in base alle esigenze del minore (tenuto conto della situazione reddituale del nucleo affidatario e delle disposizioni di cui agli artt. 148 e 433 del Codice Civile);
 - ✓ affidamento a tempo parziale: l'importo viene determinato in sede di elaborazione e condivisione del progetto con la famiglia affidataria in base all'entità dell'impegno richiesto;
 - ✓ particolari situazioni del minore: ai sensi della direttiva regionale sono inoltre possibili variazioni in aumento in relazione a bisogni o situazioni specifiche (bambini disabili, altre situazioni di grave disagio, affidi plurimi, ecc.); in questi casi la misura del contributo viene determinata in sede di elaborazione del progetto;

Dato atto che: a fronte della previsione complessiva per l'esercizio 2022, stimata in via presunta sulla base dell'andamento della spesa per l'esercizio 2021 e tenuto conto dei limiti di bilancio e di possibili successive variazioni per effetto di interventi e misure sociali finanziati da Stato o Regione, è possibile in questa fase assumere un impegno di spesa di € **210.000,00**

(pari a 3/12 della spesa prevista nel Bilancio 2021-2023 annualità 2022) allo scopo di assicurare la necessaria continuità ad un imprescindibile intervento sociale per il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie affidatarie, finalizzato a sostenere la domiciliarità dei minori, come previsto dalla normativa sopra richiamata e, consentire una gestione più efficiente delle risorse indicativamente per il primo trimestre 2022, pur nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4, l'art. 163, l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione n. 59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anticorruzione, ora A.N.A.C.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 25/03/2021 di aggiornamento delle misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo – Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2021 – 2023.;

DETERMINA

1. di impegnare, per le motivazioni e con le finalità esposte in narrativa, la spesa complessiva di **€ 210.000,00** (non rilevante ai fini della competenza ambientale), quale prima tranche per l'erogazione di contributi alle famiglie affidatarie per l'anno 2022, indicativamente sufficienti per il primo trimestre 2022, con imputazione alla missione/programma **12 01 Titolo 1** codice del piano dei conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 **1.04.02.02.999**, del Bilancio Pluriennale 2021-2023 –

Esercizio 2022, al capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo **Capitolo 31452** del P.E.G. 2021 denominato **“Trasferimenti a famiglie - affidi”**, Codice Prodotto **2022_PD_8728**, Centro di costo **0130**;

2. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di dare atto che tale impegno di spesa costituisce parte del fabbisogno complessivo per l'esercizio 2022 e che si provvederà ad integrare con apposito atto compatibilmente con le risorse che verranno stanziare, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione e tenuto conto dei finanziamenti concessi e dell'andamento della spesa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
5. si dispone l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Germana Corradini